

Gazzetta ufficiale telematica

Dal 01.01.2013 tutte le nuove edizioni, le serie storiche e la banca dati sono disponibili gratuitamente sul sito www.gazzettaufficiale.it.

Misure urgenti per la crescita del Paese

Sul supplemento ordinario n. 208 della Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18.12.2012 è stata pubblicata la legge n. 221 del 17.12.2012 ("Crescita 2").

Queste le principali novità relative agli appalti.

- Fino al 31.12.2015, per la dimostrazione da parte dell'Impresa del requisito della cifra d'affari realizzata con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta (richiesta nelle gare oltre i 20 milioni di euro), il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del bando.
- Viene prorogata fino al 31.12.2013 la disposizione che prevede l'aumento dal 25 al 50% della tolleranza per la verifica dell'attestazione SOA in sede di verifica triennale.
- Viene disciplinata l'istituzione presso AVCP dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti, che hanno l'obbligo di richiederne l'iscrizione e di aggiornare annualmente i dati identificativi.
- E' ridotta dal 25 al 20% la quota dell'importo della garanzia non svincolabile in corso di esecuzione del contratto prevista dal D.lgs 163/2006.
- Passano a carico dell'aggiudicatario dei contratti pubblici le spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sui quotidiani.
- Si aggiunge ai soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici una nuova tipologia, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete.

Legge anticorruzione

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13.11.2012 è stata pubblicata la legge n. 190 del 06.11.2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che interviene sia sul piano preventivo che su quello repressivo, prevedendo alcune modifiche al codice penale.

Queste le principali novità relative agli appalti.

- Modifiche alla disciplina dell'arbitrato con la sostituzione integrale dell'art. 241 del D.Lgs. 163/2006.
- Coordinamento con la normativa già vigente delle white list previste dal D.L. 70/2011, l'elenco, presso le prefetture, di fornitori e prestatori di servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso, cui possono rivolgersi gli esecutori di lavori pubblici per subappalti e subcontratti.
- Inserimento, fra le cause di risoluzione del contratto con l'appaltatore, della sentenza definitiva di condanna nei confronti di quest'ultimo per reati gravi quali ad es. associazione

mafiosa, delitti con finalità di terrorismo, peculato, concussione...

- Indicazione dei dati che le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali (oggetto del bando, elenco degli operatori invitati, aggiudicatario, importo di aggiudicazione...).

Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici

AVCP ha pubblicato la delibera AVCPASS (Authority Virtual Company Passport) 24.12.2012 relativa all'attuazione dell'art. 6 bis del D.lgs 163/2006:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=5283>

Tale articolo dispone che dal 01.01.2013 le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori verifichino il possesso dei requisiti degli operatori economici esclusivamente tramite BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) istituita presso AVCP.

La delibera definisce i dati che devono essere obbligatoriamente inclusi nella BDNCP e i termini e le regole per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione di tali dati.

L'obbligo di utilizzare il sistema AVCPASS avverrà con le seguenti scadenze:

- dal 01.01.2013 facoltativo per gli appalti in procedura aperta con importo a base d'asta \geq 20.000.000 €;
- dal 01.03.2013 facoltativo per tutti gli appalti con importo a base d'asta \geq 40.000 €, esclusi quelli svolti con procedure interamente telematiche o relativi a settori speciali;
- dal 01.07.2013 obbligatorio per tutti gli appalti con importo a base d'asta \geq 40.000 €, esclusi quelli svolti con procedure interamente telematiche o relativi a settori speciali;
- dal 01.10.2013 facoltativo per tutti gli appalti con importo a base d'asta \geq 40.000 € svolti con procedure interamente telematiche o relativi a settori speciali;
- dal 01.01.2014 obbligatorio per tutti gli appalti con importo a base d'asta \geq 40.000 €.

Il sistema AVCPASS permette alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario e agli operatori economici di inserire i documenti che devono produrre a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del D.lgs 163/2006.

Per utilizzare AVCPASS le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori si registrano al sistema SIMOG e acquisiscono per ogni procedura il CIG; l'operatore economico deve registrarsi al servizio AVCPASS e indica il CIG della procedura a cui intende partecipare.

Il sistema rilascia un PASSOE da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Rimane l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa.

AVCP comunicherà sul suo sito l'avvio di un ciclo di formazione e guida all'utilizzo del sistema AVCPASS:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/news?id=e1443af90a7780a50072ebc279cf1669>

Inoltre, sempre sul sito di AVCP, è disponibile una versione dimostrativa del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico, il modulo del sistema che offre la possibilità di depositare i documenti da presentare in sede di partecipazione alle gare:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/news?id=05c3b40d0a7780a5009372801e58e72f>

Verifica triennale attestazione SOA

La circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4536 del 30.10.2012 contiene alcuni chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010.

In particolare chiarisce, in accordo con la sentenza n. 27 del 18.07.2012 del Consiglio di Stato, che l'Impresa può partecipare alle gare in attesa del rilascio della verifica triennale dell'attestazione SOA purchè abbia richiesto di sottoporsi a tale verifica prima della scadenza del triennio; in caso contrario l'art. 77, comma 1 del Regolamento prevede espressamente il divieto di partecipazione alle gare.

Avvalimento e certificazione di Qualità

La Sezione V del Consiglio di Stato con sentenza n. 5408 del 23.10.2012 ha affrontato la questione dell'utilizzabilità dell'avvalimento rispetto alla certificazione di qualità.

In particolare il Collegio ha affermato che tale certificazione è riconducibile ai requisiti di capacità tecnica dell'Impresa i quali, unitamente a quelli di natura economica e professionale, rientrano nella categoria dei requisiti che possono essere oggetto di avvalimento.

Ciò in contrasto con quanto espresso da AVCP con la determinazione n. 2/2012, che considera la certificazione di qualità un requisito soggettivo e quindi ritiene per essa inammissibile l'avvalimento.

Avvalimento in caso di AT

La Sezione V del Consiglio di Stato con sentenza n. 6257 del 06.12.2012 ha affermato che l'avvalimento non può operare automaticamente nel caso di un'Associazione Temporanea d'Impresa.

Di conseguenza un'Impresa che intende avvalersi dei requisiti di un'altra deve manifestarne espressamente la volontà già in sede di presentazione dell'offerta, pur facendo parte dello stesso raggruppamento.

Esclusione per mancata dichiarazione

La Sezione V del Consiglio di Stato con sentenza n. 5693 del 08.11.2012 ha affermato che, se la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 non è stata rilasciata dai soggetti che vi erano tenuti (amministratori o tecnici indicati nello stesso articolo), l'Impresa concorrente va comunque esclusa dalla gara, anche se il soggetto che ha omesso l'adempimento era in possesso dei requisiti.

Inoltre tale dichiarazione deve essere rilasciata anche dal Vicepresidente della società qualora lo statuto gli attribuisca il potere rappresentativo anche se solo in caso di assenza o impedimento del Presidente.